

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ED

ANTINFORTUNISTICA DI CUI ALLA LEGGE 7/12/84 N.818 E

SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DEGLI IMPIANTI

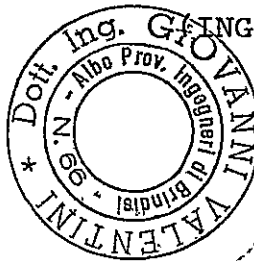
TERMICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELL'IACP

FABBRICATI IN VIA DON MINZONI CANT.2698 PAL.F E CANT.213 PAL.E
E IN VIA GRAVINELLA LOTTO N.23

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

IL TECNICO

(ING. GIOVANNI VALENTINI)



ing. Valentini

FASANO, 26.2.1987

VISTO:

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ED ANTIINFORTUNISTICA DI
CUI ALLA LEGGE 2/12/1984 N.818 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELL'IACP.

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'adeguamento alla normativa antincendio ed antifortunistica di cui alla Legge 7.12.1984-N.818 e successive modificazioni ed integrazioni degli impianti di proprietà dell'IACP-Brindisi-Fabbricati in via Don Minzoni Cant.2698 Pal.F e Cant.213 Pal.E e in via Gravinella LOTTO N.23.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO.

L'importo complessivo dei lavori a misura compresi nell'appalto ammonta a L. 25.869.556,= (venticinquemilioniottocentosessantanovemilacinquecentocinquantaseilire).

Art. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.

I lavori e le forniture previste sono:

- Fornitura e posa in opera di serbatoi interrati completi di chiusini in ghisa ed accessori vari;
- Fornitura e posa in opera di sportelli coibenti,placca controllo fumi,raccordi caldaie con canne fumarie;
- Spicconatura vecchio intonaco e rifacimento di quello isolante dello spessore di cm.4;
- Zoccolatura nei vani C.T. con piastrelle in grés smaltato;
- Sistemazione infissi di finestre;
- Rifacimento impianto elettrico,nuovi quadri,terzi e pozzetti con dispersione di terra,accessori vari quali interruttori,prese,ecc.
- Fornitura e posa in opera di valvole intercettazione combustibile;
- Fornitura e posa in opera di estintori portatili da 9 Kg.;
- Opere murarie varie,murature in laterizio ed intonaco civile.

Art. 4 - NORME E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE.

La forma e le dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dal progetto allegato.

Art. 5 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE.

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono ritenersi vincolanti.

L'Amministrazione però si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente capitolato generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 N.1063 e nel presente Foglio di Patti e Condizioni.

Art. 6 - QUALITA' DEI MATERIALI.

I materiali in genere occorrenti per la esecuzione delle opere progettate proverranno da quelle località e ditte che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, siano riconosciuti della migliore qualità.

Art. 7 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI.

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme degli articoli 21 e 22 del Regolamento 25 maggio 1895 - n.350, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste fornite dall'Appaltatore (a norma dell'art.19 dello stesso Regolamento) o da terzi. In tale ultimo caso l'Appaltatore, a richiesta della

Direzione Lavori, dovrà effettuare i relativi pagamenti, sull'importo dei quali sarà corrisposto l'interesse secondo le disposizioni dell'art. 28 del Capitolato Generale.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine e attrezzi dati a nolo dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in perfetto stato di efficienza.

Art. 8- ANDAMENTO DEI LAVORI.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purchè esso, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo, di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 9- OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli Appalti delle opere dipendenti dal Ministero LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n.1063, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato ed ogni altra norma con particolare riguardo alla Legge 30 aprile 1976 n.373 e successivo Decreto del Presidente della Repubblica 28.6.1977-N.1052.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

In particolare saranno osservate le prescrizioni relative alle norme C.E.I. per le parti elettriche e di messa a terra in vigore alla data dell'offerta.

Art.10- DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte integrante del contratto d'appalto,oltre il presente foglio di patti e condizioni,il Capitolato Generale e l'Elenco prezzi.

Art.11-CAUZIONE DEFINITIVA.

La cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale stesso sarà uguale ad 1/20 dell'importo netto d'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere depositata presso la Tesoreria

.....
.....

Resta convenuto che,anche quando a collaudo finale e sempre che nulla osti da parte dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione,questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata,a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'art.360 della Legge sui LL.PP.,ogni qualvolta la rata di saldo,dovuta all'Appaltatore,non sia,a giudizio dell'Amministrazione,all'uopo sufficiente.

Art.12- TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.PENALE PER RITARDO.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 60 giorni naturali,successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale pecunaria di cui all'art.29 del Capitolato generale rimane stabilita nella misura di L.30.000,= per ogni giorno di ritardo.

Per eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art.30 del Capitolato Generale;per le eventuali proroghe si applicheranno quelle contenute nel successivo art.31.

Art.13- PAGAMENTI IN ACCONTO.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito,netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui all'art.33 del Capitolato Generale e all'art.48 del regolamento della Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924 n.827 e art.1 del D.L. 20.1.1948 n.18,modificato dalla Legge 10.12.1953 n.936,raggiunga la cifra di L.....()

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori e prima del verbale di regolare esecuzione da parte del Direttore dei lavori.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei Lavori, verranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 34 del Capitolato Generale, compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

Art. 14- CONTO FINALE.

Ai sensi dell'art. 63 del Regolamento 25.5.1895, n. 350, si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 15- VISITA DI COLLAUDO.

La visita di collaudo dovrà iniziarsi entro sei mesi dalla data di ultimazione.

ART. 16- NORME PER MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI.

I lavori saranno valutati a misura, secondo le dimensioni geometriche degli stessi, escluso ogni altro metodo e secondo le strette dimensioni dei lavori.

Art. 17- DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA. INVARIABILITA' E REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI.

I prezzi unitari, in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nell'allegato Elenco prezzi.

Essi compensano:

- a)- Circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi e l'eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piedi di qualunque opera;
- b)- Circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi gli. attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c)- Circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d)-Circa i lavori a misura e a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazione di ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa, ec. e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi ogni compenso per li oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi allegati al presente capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura e a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso d'asta offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

Essi sono fissi ed invariabili, salvo l'eventuale applicazione di leggi che consentano la revisione di prezzi contrattuali.

Applicandosi le leggi 21.6.1964 n.463 e 17.2.1968 n.93, le quote di incidenza e gli altri elementi di calcolo del computo revisionale sono fissati in base al vigente Decreto del Ministero per LL.PP. 11.12.1978 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.357 del 23.12.1978 come qui di seguito riportati:

Q U O T E D ' I N C I D E N Z A

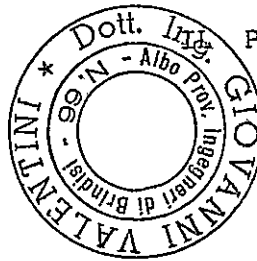
Ai sensi dell'art. 1 della Legge 17/2/1968 n. 93 stabiliti dal D.M. 11.12.78

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A TERMOSIFONE
Elementi di costo più rappresentativi

A) Mano d'opera			40%
B) Materiali:			
1) Tubazioni acciaio nero	kg.	18%	
2) Caldaia in acciaio	n. 1	11%	
3) Radiatori in ghisa	mq.	28%	57%
C) Trasporti:			
4) Autocarro	q.le/km.	2%	
D) Noli:			
5) Motosaldatrice	ora	1%	
	Totale		100%
Squadra tipo:			
Operai specializzati	n.	1	
Operai qualificati	"	1	
Manovali specializzati	"	2	

Si applica anche la Legge 21.12.1974 n.700 per il pagamento dell'acconto dell'85% della revisione unitamente agli stati di avanzamento.

Fasano 26.02.1987



PROGETTISTA:

Giovanni Valentini